



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 187 del 16/12/2010

COMUNE DI CAVALLINO

Indennità imposizione servitù.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Premette:

1. Con deliberazione del C.C. n. 19 del 05/06/2010 è stato approvato il progetto definitivo di sistemazione della viabilità su via Vecchia San Donato innesto con la tangenziale Ovest, in variante a quello approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 57 del 28/09/2006, in variante al P.R.G. vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L.R.22/2/2005 n°3 e ss.mm.ii., che costituisce approvazione di variante al P.R.G. stesso, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione;
2. Con deliberazione della G.M. n. 226 del 18/06/2010 è stato approvato il progetto definitivo di sistemazione della viabilità su via Vecchia san Donato - innesto tangenziale Ovest di cui innanzi e con la quale è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 e seguenti della L.R. n. 3/2005;
3. Ai fini della determinazione dell'indennità di servitù sono applicabili i criteri di cui all'art. 44 D.P.R. 327/2001;
4. Il calcolo della indennità di servitù spettante alle ditte è stato determinato con apposita relazione di stima, depositata presso l'ufficio tecnico del Comune di Cavallino.

Tutto ciò premesso

Il predetto Responsabile dell'Ufficio,

Visto il D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 20, 37 e 44 dello stesso;

Visto l'art. 15 della L.R. 22.2.2005 n. 3;

Visto l'Art. 51 co. 3 bis della Legge 142/1990 successivamente sostituito dall'art. 107 del comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e visto il provvedimento del Sindaco di attribuzione delle funzioni in data 30.01.2003;

DECRETA

Art. 1

L'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 44 del D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, agli aventi diritto per l'imposizione della servitù da viadotto sui beni in Comune di Cavallino, compresi nella perimetrazione dell'area interessata dalle opere di cui al progetto approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 226 del 18.6.2010, è pari a euro 5,000,00 come indicata nella misura risultante dalla dettagliata relazione di stima depositata presso l'ufficio tecnico comunale;

Art. 2

In esecuzione della Deliberazione della G.M. n. 226 del 18/06/2010, la soc. NAC s.r.l., corrente in Milano alla via Dante n. 15, è incaricata della notifica del presente decreto ai soggetti proprietari dei beni interessati dalla servitù di viadotto, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili. I proprietari dei predetti beni da asservire, entro trenta giorni dalla notifica del presente decreto, devono comunicare all'Ente procedente, e per esso direttamente alla NAC s.r.l., se intendono accettare l'indennità di servitù con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intenderà rifiutata.

Art. 4

I soggetti proprietari dei beni interessati dalla servitù da viadotto, possono, nel caso non intendano accettare l'indennità proposta, chiedere l'attivazione delle procedure previste dall'art. 21 del D.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia;

Art. 5

I proprietari dei beni interessati dalla servitù da viadotto possono convenire l'accettazione volontaria della indennità di asservimento in ogni fase del procedimento di costituzione della predetta servitù e, comunque, prima dell'efficacia del decreto definitivo di asservimento.

Art. 6

Il presente decreto sarà, per estratto, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e integralmente pubblicato all'albo pretorio comunale.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Giuseppe de Giorgi
